Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 107° — Numero 240

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - **Lunedì, 26 settembre 1966** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 agosto 1966, n. **740**.
Ripartizione di cento posti di tecnico laureato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255, con la quale è stato, fra l'altro, istituito il ruolo dei tecnici laureati per gli Istituti universitari;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

I cento posti di ruolo di tecnico laureato istituiti, con effetto dal 1° luglio 1966, con la legge 3 novembre 1961, n. 1255, sono ripartiti come appresso:

	Numero dei posti
Università di Bari	
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
Istituto di genetica	1
Facoltà di ingegneria:	
Istituto di geologia applicata	1
Centro di microscopia elettronica	1
Centro di calcolo elettronico	1
Università di Bologna	
Facoltà di medicina e chirurgia:	
Istituto di istologia e fisiologia generale	1
Istituto di clinica dermosifilopatica	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
Istituto di geologia e paleontologia	1
Facoltà di ingegneria:	
Istituto di macchine	1
Facoltà di agraria:	
Istituto di patologia vegetale	1
Università di Cagliari	
Facoltà di medicina e chirurgia:	
Istituto di clinica chirurgica generale	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
Istituto di geologia	1
Facoltà di ingegneria:	
Istituto di elettrotecnica	1
Università di Camerino	
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
Istituto di anatomia ed istologia	1
Università di Catania	
Facoltà di medicina e chirurgia:	
Istituto di clinica ortopedica	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
Istituto di mineralogia	1
Facoltà di farmacia:	
Istituto di farmacologia e farmacognosia	1
Facoltà di agraria:	
Istituto di economia e politica agraria	1
Università di Ferrara	
Facoltà di medicina e chirurgia:	
Istituto di clinica chirurgica	1
Università di Firenze	
Facoltà di medicina e chirurgia:	
Istituto di medicina legale e delle assicurazioni	
Istituto di farmacologia	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
Istituto di botanica	1
Centro universitario dei fenomeni fluttuanti	1
Facoltà di architettura:	
Istituto di elementi di composizione	1
Facoltà di giurisprudenza:	
Istituto di diritto privato comparato	1
Università di Genova	
Facoltà di medicina e chirurgia:	
Istituto di clinica dermosifilopatica	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
Istituto di mineralogia	1
Facoltà di ingegneria:	
Istituto di chimica applicata	1
Centro di calcolo numerico	1
Università di Messina	
Facoltà di medicina e chirurgia:	
Istituto di parassitologia medica	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
Istituto di chimica generale ed inorganica	1
Università di Milano	
Facoltà di medicina e chirurgia:	
Istituto di radiologia	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
Istituto di zoologia	1
Facoltà di agraria:	
Istituto di idraulica agraria con applicazione di disegno	1
Facoltà di medicina veterinaria:	
Istituto di patologia generale ed anatomia patologica 1ª	1
Università di Modena	
Facoltà di medicina e chirurgia:	
Istituto di medicina legale e delle assicurazioni	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
Istituto matematico	1
Università di Napoli	
Facoltà di medicina e chirurgia:	
Istituto di patologia speciale medica	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
Istituto di istologia ed embriologia	1
Facoltà di ingegneria:	
Centro di calcolo elettronico	1
Facoltà di architettura:	
Seminario urbanistico	1
Facoltà di medicina veterinaria:	
Istituto di patologia speciale e clinica medica	1
Università di Padova	
Facoltà di lettere e filosofia:	
Istituto di filosofia	1
Facoltà di medicina e chirurgia:	
Istituto di clinica oculistica	1
Istituto di semeiotica	1
Istituto di anatomia umana normale	1

	Numero dei posti
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
Istituto e museo di zoologia e di anatomia comparata e genetica	1
Facoltà di ingegneria:	
Istituto di costruzioni ponti e strade	1
Centro per la storia dell'università	1

Università di Palermo

Facoltà di lettere e filosofia:	
Istituto di storia della musica	1
Facoltà di economia e commercio:	
Centro di calcolo per la ricerca scientifica	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
Istituto di botanica	1
Facoltà di ingegneria:	
Istituto di scienza delle costruzioni	1
Facoltà di agraria:	
Istituto di chimica agraria	1

Università di Parma

Facoltà di medicina e chirurgia:	
Istituto di clinica medica	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
Istituto di chimica fisica	1
Facoltà di medicina veterinaria:	
Istituto di zootecnica generale	1

Università di Pavia

Facoltà di medicina e chirurgia:	
Istituto di patologia generale	1
Istituto di clinica ortopedica	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
Istituto di genetica	1

Università di Perugia

Facoltà di scienze politiche:	
Istituto di studi storico-politici	1
Facoltà di medicina e chirurgia:	
Istituto di radiologia	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
Istituto di mineralogia	1
Facoltà di farmacia:	
Istituto di chimica organica	1
Facoltà di agraria:	
Istituto di botanica	1

Università di Pisa

Facoltà di economia e commercio:	
Istituto di statistica	1
Facoltà di medicina e chirurgia:	
Istituto di chimica biologica	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
Istituto di botanica	1
Facoltà di agraria:	
Istituto di coltivazioni arboree	1

Università di Roma

	Numero dei posti
Facoltà di medicina e chirurgia:	
Istituto di biologia e zoologia generale	1
Istituto di fisiologia umana	1
Istituto di clinica medica	1
Istituto di clinica oculistica	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
Istituto di chimica organica 2ª	1
Istituto di fisica superiore	1
Facoltà di ingegneria:	
Istituto di chimica	1
Facoltà di farmacia:	
Istituto di farmacologia e farmacognosia	1
Facoltà di architettura:	
Istituto di architettura	1

Università di Sassari

Facoltà di medicina e chirurgia:	
Istituto di patologia generale	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
Istituto di chimica organica	1

Università di Siena

Facoltà di giurisprudenza:	
Istituto di statistica	1
Facoltà di medicina e chirurgia:	
Centro di microscopia elettronica	1
Facoltà di farmacia:	
Istituto di chimica biologica	1

Università di Torino

Facoltà di medicina e chirurgia:	
Istituto di patologia generale	1
Istituto di microbiologia	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
Istituto di anatomia comparata e istologia	1
Facoltà di agraria:	
Istituto di chimica agraria	1

Università di Trieste

Facoltà di giurisprudenza:	
Istituto di diritto romano e storia del diritto	1
Facoltà di medicina e chirurgia:	
Istituto di anatomia umana normale	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
Istituto di zoologia e anatomia comparata	1
Facoltà di ingegneria:	
Istituto di fisica tecnica	1
Centro di calcolo	1

Politecnico di Milano

Facoltà di ingegneria:	
Centro meccanografico	1
Istituto di meccanica e costruzioni delle macchine (per la cattedra di meccanica agraria)	1
Facoltà di architettura:	
Istituto di urbanistica	1

	Numero dei posti
Politecnico di Torino	
Facoltà di ingegneria:	
Istituto di chimica industriale	1
Facoltà di architettura:	
Istituto di elementi costruttivi	1
Istituto di tecnologia dei materiali e tecnica delle costruzioni	1
Istituto universitario di economia e commercio di Venezia	
Facoltà di economia e commercio:	
Centro di calcolo elettronico	1
Istituto universitario di architettura di Venezia	
Facoltà di architettura:	
Istituto di scienza delle costruzioni	1
Scuola normale superiore di Pisa	
Classe di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
Istituto di analisi matematica	1

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato ad Antagnod, addì 11 agosto 1966

SARAGAT

GUI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 settembre 1966
Atti del Governo, registro n. 206, foglio n. 2. — DI PRETORO

DECRETO MINISTERIALE 26 luglio 1966.

Organizzazione di una scuola professionale ferroviaria per laureati in ingegneria e per studenti del 5° anno, con corsi tenuti presso le Università degli studi di Bologna, di Napoli e di Roma.

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E PER L'AVIAZIONE CIVILE

Visto l'art. 6 della legge 26 marzo 1958, n. 425, concernente lo stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1959, n. 647, concernente la regolamentazione del terzo comma del predetto art. 6, circa l'organizzazione delle scuole professionali ferroviarie;

Visto l'ordinamento degli studi della Facoltà di ingegneria delle Università degli studi di Bologna, di Napoli e di Roma;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato - Servizio affari generali, n. AG.4.2/31738 del 15 luglio 1966, riguardante la proposta organizzazione di una scuola professionale ferroviaria per laureati e studenti in ingegneria;

Sentito il Consiglio di amministrazione che ha espresso parere favorevole nella adunanza n. 28 del 26 luglio 1966;

Decreta:

Art. 1.

Per l'anno accademico 1966-67 è organizzata in Roma, presso la Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, una scuola professionale ferroviaria i cui corsi verranno tenuti presso la Facoltà di ingegneria delle Università degli studi di Bologna, di Napoli e di Roma, alla condizione che per la rispettiva sede risultino di aver vinto il concorso di ammissione non meno di cinque candidati.

Art. 2.

Il direttore generale delle Ferrovie dello Stato bandirà il relativo concorso di ammissione, specificando il numero dei posti, i requisiti di ammissibilità, le modalità del concorso e le relative materie di esame; le modalità di svolgimento, le materie e gli esami dei corsi professionali; la istituzione e la assegnazione di borse di studio e la decadenza dalle stesse; i controlli da effettuare e la potestà disciplinare sul comportamento degli allievi; le modalità di formazione delle graduatorie ai fini del diretto reclutamento dei migliori allievi.

Il direttore generale medesimo, inoltre, nominerà una Commissione per la scuola professionale, specificandone la composizione ed i compiti.

Il bando del concorso di ammissione sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Bollettino ufficiale delle Ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' autorizzata:

1) l'erogazione della somma complessiva di lire 6.600.000 (seimilioniseicentomila) in ragione di lire 2.200.000 (duemilioniduecentomila) a favore di ciascuna delle Università degli studi di Bologna, di Napoli e di Roma — a titolo di compenso per l'effettuazione dei corsi professionali (compreso il relativo onere per i docenti), per l'uso dei locali e delle attrezzature degli istituti della rispettiva Facoltà, nonchè per i maggiori oneri derivanti dalla frequenza, da parte di allievi, a lezioni ed esercitazioni su materie universitarie concernenti i trasporti ferroviari, previste a completamento dei corsi della Scuola;

2) l'erogazione della somma complessiva massima di L. 12.000.000 (dodicimilioni) per la istituzione — connaturata alla stessa organizzazione della scuola — di borse di studio da conferire ratealmente agli allievi, secondo l'ordine della graduatoria del concorso di ammissione e nei limiti del detto importo, a titolo di incentivo a prendere parte al concorso ed a seguire i corsi.

Gli importi di cui sopra, per un massimo complessivo di L. 18.600.000 (diciottomilioniseicentomila), faranno carico: per L. 6.600.000 (seimilioniseicentomila) allo stanziamento del capitolo 214 « Spese per l'istruzione e la informazione tecnico-professionale del personale » dello stato di previsione della spesa dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato per l'esercizio 1966 (partitario 16580); per L. 12.000.000 (dodicimilioni) allo stanziamento che verrà iscritto nel corrispondente capitolo di spesa dell'esercizio 1967.

Art. 4.

Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a stipulare la convenzione

con le Università degli studi di Bologna, di Napoli e di Roma, per regolare i reciproci rapporti insorgenti dalla organizzazione della Scuola.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 luglio 1966

Il Ministro: SCALFARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *agosto* 1966
Registro n. 50 *bilancio Trasporti, foglio n.* 209

(7013)

DECRETO MINISTERIALE 12 settembre 1966.

Autorizzazione alla Banca popolare di Modena, con sede in Modena, ad estendere le operazioni di credito agrario di esercizio nel territorio del comune di Correggio (Reggio Emilia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, numero 1760, e le successive modificazioni, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Ministro per l'economia nazionale in data 22 febbraio 1929, col quale la Banca popolare di Modena, con sede in Modena, è stata autorizzata a compiere operazioni di credito agrario di esercizio, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento, in tutto il territorio della provincia di Modena;

Vista la domanda presentata dalla Banca stessa;

Vista la deliberazione adottata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

L'autorizzazione concessa alla Banca popolare di Modena, con sede in Modena, col decreto del Ministro per l'economia nazionale in data 22 febbraio 1929, di che in premessa, è estesa al territorio del comune di Correggio, in provincia di Reggio Emilia.

Oltre che nei casi previsti negli articoli 37, terzo comma, e 47, terzo comma, del citato regolamento, la presente autorizzazione e quella citata in premessa potranno essere revocate, con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, qualora esse non abbiano dato luogo ad un effettivo sviluppo della speciale attività creditizia da parte della Banca popolare di Modena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 settembre 1966

Il Ministro: COLOMBO

(7542)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « Analisi matematica » presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Trieste.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Trieste, è vacante la cattedra di « Analisi matematica », alla cui copertura la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(7498)

MINISTERO DELLA DIFESA

Determinazione delle zone soggette a limitazioni circostanti l'aeroporto di Novi Ligure (comune di Pozzolo Formigaro)

Giusto quanto disposto dall'art. 715-*ter* della legge 4 febbraio 1963, n. 58, che apporta modifiche ed aggiunte agli articoli dal 714 al 717 del Codice della navigazione, è stata pubblicata, in data 14 settembre 1966, mediante deposito per sessanta giorni consecutivi, all'albo pretorio del comune di Pozzolo Formigaro (Alessandria), la mappa relativa alle limitazioni delle costruzioni ed impianti in alcune zone circostanti l'aeroporto di Novi Ligure, con riserva di deposito delle mappe relative alle zone interessate dalle restanti limitazioni.

Nel termine di centoventi giorni da quello in cui la mappa è stata depositata nell'ufficio comunale, chiunque vi abbia interesse può, con atto notificato al Ministro per la difesa, proporre opposizione alla determinazione della zona soggetta a limitazioni, che lo riguarda.

(7545)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di ricevuta di Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*) Elenco n. 10.

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 50 Mod. 241 D.P. — Data: 9 settembre 1965 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del tesoro di Avellino — Intestazione: Di Benedetto Angelina, nata ad Atripalda il 3 ottobre 1916 — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 51.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 5 settembre 1966

Il direttore generale: GAGLIARDO

(6948)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Sostituzione di un sindaco effettivo presso il Monte dei Paschi di Siena, Istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto l'art. 22 dello statuto del Monte dei Paschi di Siena, Istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, approvato con decreto del 22 ottobre 1936 e modificato con decreti del 5 gennaio 1939, 25 ottobre 1950 e 20 maggio 1955;

Considerato che l'avv. Luigi Girolamo Romano, nominato sindaco effettivo del predetto Istituto con provvedimento del 20 aprile 1964, ha manifestato il desiderio di essere sollevato dall'incarico, per sopravvenute circostanze che non gli consentono il regolare adempimento dell'incarico stesso;

Ritenuta la necessità di provvedere;

Dispone:

Il dott. Guglielmo Mancini è nominato sindaco effettivo del Monte dei Paschi di Siena, Istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, in sostituzione dell'avv. Luigi Girolamo Romano.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 settembre 1966

Il Governatore: CARLI

(7546)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Concorso per l'ammissione alla Scuola professionale ferroviaria per laureati in ingegneria e per studenti del 5° anno

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1959, n. 647, concernente la regolamentazione del terzo comma dell'art. 6 dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato, circa l'organizzazione delle scuole professionali ferroviarie;

Visto il decreto ministeriale 26 luglio 1966, n. 5663, concernente la organizzazione di una Scuola professionale ferroviaria per l'anno accademico 1966-67;

Delibera:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli ed esame, a complessivi trentacinque posti per l'ammissione alla Scuola professionale ferroviaria, i cui corsi verranno tenuti presso la Facoltà di ingegneria delle Università degli studi di Bologna, di Napoli e di Roma, alla condizione che per la rispettiva sede risultino di aver vinto il concorso non meno di cinque candidati.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso, purchè alla data di scadenza del termine per la presentazione della relativa domanda si trovino in possesso di tutti i requisiti prescritti dalle norme vigenti per l'assunzione in servizio ferroviario e non abbiano superato il 28° anno di età:

1) i laureati in ingegneria, esclusa l'ingegneria chimica;

2) gli studenti in ingegneria, esclusa l'ingegneria chimica, iscritti al 5° anno della Facoltà per l'anno accademico 1966-67 o che lo siano stati per il 1965-66 o che siano fuori corso del 5° anno, purchè, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, non debbano ancora sostenere, per completare l'intero piano di studi, più di nove esami, oltre l'esame di laurea.

Al concorso non sono ammessi i vincitori dei concorsi relativi alla Scuola professionale organizzata per gli anni accademici 1962-63, 1963-64, 1964-65 e 1965-66, salvo quanto previsto al successivo art. 18.

Art. 3.

La domanda di partecipazione al concorso, su carta legale e redatta in conformità al modello allegato *A*), dovrà essere trasmessa (a mezzo posta raccomandata) in maniera che pervenga alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Servizio affari generali - piazza della Croce Rossa - Roma - entro il termine perentorio del 30 novembre 1966.

Nell'inoltro della domanda non è consentito alcun tramite e pertanto l'eventuale ritardo nel recapito della medesima non sarà per alcun motivo ritenuto giustificato.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata dal notaio o dal segretario comunale. Per il dipendente statale è sufficiente il visto del capo dell'ufficio e per il militare alle armi quello del comandante della compagnia o unità equiparata.

In detta domanda il candidato dovrà dichiarare:

il cognome e nome;

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato) e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

il gruppo di materie, di cui al successivo art. 9, prescelto per l'esame di concorso;

la Facoltà di ingegneria (Bologna, Napoli o Roma) presso la quale intenderebbe seguire i corsi della Scuola professionale;

il proprio indirizzo.

Art. 4.

Unitamente alla domanda di partecipazione al concorso, il candidato dovrà produrre:

un certificato, rilasciato dalla rispettiva Università, dal quale risultino gli esami sostenuti ed i voti riportati, nonchè il numero e la specie degli esami eventualmente mancanti per completare il piano di studi previsto per il conseguimento della laurea. Nel certificato medesimo, od in altro aggiuntivo, dovrà altresì risultare: per i laureati, il voto di laurea; per gli studenti, l'anno di corso cui sono iscritti per il 1966-67, o sono stati iscritti per l'anno 1965-66;

i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di merito (culturali, professionali, pubblicazioni), ai fini dell'attribuzione di puntazioni aggiuntive di cui all'ultimo comma del successivo art. 8.

Art. 5.

L'ammissione alla Scuola professionale è subordinata alla condizione che, nel piano di studi seguito o da seguire dal candidato per il conseguimento della laurea, siano comprese le seguenti materie riguardanti i trasporti ferroviari:

« Tecnica ed economia dei trasporti » (è considerata equivalente la materia « Trasporti I »).

« Trazione elettrica ».

In caso contrario, nella domanda di partecipazione al concorso, il candidato dovrà impegnarsi, qualora risulti vincitore del concorso medesimo, a frequentare nell'anno accademico 1966-1967 le lezioni delle dette materie presso la prescelta Facoltà di ingegneria ed a sostenerne gli esami presso la Scuola professionale, nella rispettiva località sede dei corsi, restando inteso che gli esami sulle discipline suddette, sostenuti presso la Scuola, non hanno alcun valore accademico.

Art. 6.

Apposita Commissione, nominata dal sottoscritto, esaminerà la posizione dei candidati rispetto al concorso, disponendo le eventuali esclusioni per difetto di requisiti prescritti (il cui possesso verrà accertato direttamente a cura dell'Azienda F. S.),

sottoporrà agli esami i candidati, eserciterà il controllo sull'espletamento dei corsi e svolgerà tutti gli altri compiti inerenti alla Scuola, di cui ai successivi articoli.

Art. 7.

I concorrenti verranno sottoposti, a cura dell'Azienda F. S., a visita medica per l'accertamento dei requisiti fisici richiesti per l'ammissione in impiego ferroviario con la qualifica di ispettore.

I concorrenti stessi, con la firma che dovranno apporre in calce al certificato sanitario al termine della visita, si intenderanno edotti dell'esito della visita stessa; quelli dichiarati inidonei potranno chiedere una visita d'appello e a tal fine, entro 10 giorni dalla predetta comunicazione, dovranno far pervenire al presidente della Commissione (Servizio affari generali - piazza della Croce Rossa - Roma) apposita domanda in carta legale, corredata da certificato medico.

La visita stessa, qualora accordata, sarà praticata a Roma presso il servizio sanitario delle Ferrovie dello Stato.

Coloro che saranno dichiarati definitivamente inidonei o che non avranno fatto pervenire la domanda entro il termine sopra indicato, verranno esclusi dal concorso.

Art. 8.

Per i titoli di merito la Commissione disporrà del punteggio seguente:

1) da 18 a 30 punti per la media dei voti riportati in tutti gli esami universitari superati, aggiungendo peraltro 4/10 di punto per ogni esame da sostenere in meno rispetto ai nove esami previsti al precedente art. 2;

2) sino a 3 punti per il voto riportato nell'esame di laurea;

3) sino a 3 punti per il complesso di altri titoli di merito (culturali, professionali, pubblicazioni).

Art. 9.

L'esame di concorso consisterà in un colloquio su uno dei seguenti tre gruppi di materie, a scelta del candidato:

A) Scienza delle costruzioni - Tecnica delle costruzioni.

B) Meccanica applicata alle macchine - Macchine.

C) Fisica tecnica - Elettrotecnica.

L'esame sarà svolto nella località e nei giorni che verranno indicati con apposita credenziale di invito.

Per l'effettuazione del colloquio, la Commissione potrà essere integrata da docenti, designati allo scopo di intesa con le Facoltà di ingegneria sedi dei corsi.

Per la valutazione del colloquio, la Commissione disporrà di 30 punti complessivamente.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato non meno di 18/30.

La votazione attribuita verrà immediatamente comunicata a ciascun candidato, unitamente al punteggio assegnatogli per i titoli di merito.

Art. 10.

La votazione complessiva ottenuta sommando i punti assegnati per i titoli con i punti attribuiti nel colloquio determinerà la graduatoria di merito.

I candidati classificati ai primi trentacinque posti saranno dichiarati vincitori del concorso e verranno ammessi quali allievi alla Scuola professionale, rispettivamente nella sede della Facoltà di ingegneria presso la quale, nella domanda di partecipazione al concorso, hanno precisato di voler seguire i corsi.

Secondo l'ordine di graduatoria e nei limiti dello stanziamento previsto, verrano conferite borse di studio, ciascuna dell'importo di L. 300.000 (trecentomila). Tale importo sarà elevato a L. 400.000 (quattrocentomila) per gli studenti iscritti, per l'anno accademico 1966-67, ad Università diverse da quelle sedi dei corsi professionali e per coloro che, già laureati alla data del 30 novembre 1966, risultino alla data stessa residenti fuori della Provincia ove si trova la Università sede dei corsi. A tal fine gli interessati saranno invitati a produrre il certificato di residenza, in carta legale.

L'importo delle borse di studio — previo accantonamento di L. 100.000 (centomila) — verrà corrisposto in quattro rate uguali entro i mesi da marzo a giugno 1967. La rata di marzo si riferirà alle presenze alle lezioni tenute dall'inizio dei corsi a tutto il 28 febbraio; le tre rate successive si riferiranno rispettivamente alle presenze alle lezioni tenute nei mesi di marzo, aprile, maggio. Le rimanenti L. 100.000 (centomila) verranno corrisposte dopo il 1° del mese di effettivo servizio ferroviario.

Art. 11.

La Scuola professionale comprenderà lo svolgimento dei corsi:

1) « Organizzazione ferroviaria »;

2) « Impianti ferroviari »,

per complessive trentasei lezioni per ciascun corso, nei locali e secondo gli orari che verranno stabiliti e resi noti d'intesa con le Facoltà di ingegneria sedi dei corsi. Sentite le Facoltà medesime verranno nominati i docenti e i rispettivi assistenti dei suindicati corsi.

Art. 12.

Oltre agli allievi vincitori del concorso di ammissione, ai corsi della Scuola professionale saranno anche ammessi coloro che siano risultati idonei al concorso medesimo.

La frequenza ai corsi stessi, col superamento dei relativi esami, costituirà in ogni caso titolo di particolare valutazione in sede di partecipazione ai concorsi pubblici per l'ammissione in impiego ferroviario.

Art. 13.

La frequenza ai corsi della Scuola professionale è obbligatoria.

Saranno esclusi dalla concessione del rateo della borsa di studio coloro che, nel periodo cui il rateo stesso si riferisce in base al precedente art. 10, non avranno preso parte ad almeno 2/3 delle lezioni tenute per ciascun corso.

Saranno dichiarati decaduti quali allievi della Scuola ed esclusi dagli esami finali coloro che non avranno preso parte ad almeno 2/3 del complessivo numero di lezioni tenute per ciascun corso.

Art. 14.

I provvedimenti di cui sopra e quelli di cui al successivo articolo 15 verranno adottati dalla Commissione, la quale avrà altresì la potestà disciplinare circa il comportamento degli allievi durante le lezioni e potrà decidere la esclusione dal rateo della borsa di studio o dalla Scuola, di coloro che si rendessero eventualmente demeritevoli.

Art. 15.

La rinuncia, la decadenza o l'esclusione di allievi vincitori del concorso, qualora si verifichino entro il 30 giugno 1967, daranno luogo al subentro di altrettanti allievi idonei al concorso, secondo l'ordine della graduatoria di merito, purchè si trovino ad aver soddisfatto alle richieste condizioni di frequenza di cui all'art. 13.

Art. 16.

Per ciascun allievo verrà istituito un fascicolo individuale nel quale saranno inseriti i relativi atti.

Art. 17.

Nelle sessioni estiva ed autunnale avranno luogo gli esami sui due corsi professionali, nonchè sulle materie di cui al precedente art. 5. A tale fine, la Commissione potrà essere eventualmente integrata da docenti dei rispettivi corsi e materie.

Per sostenere gli esami gli interessati dovranno avanzare, rispettivamente entro il 20 maggio e 20 settembre 1967, apposita domanda al presidente della Commissione. Le date degli esami verranno direttamente comunicate ai soli allievi che avranno prodotto la relativa domanda.

Gli esami si intendono superati dai candidati cui sia stata attribuita una votazione non inferiore a 18/30; non è consentita la riparazione di esami sostenuti con esito sfavorevole.

Il presidente della Commissione rilascerà, a richiesta, certificazione circa l'esito riportato.

Art. 18.

La Commissione formulerà una prima graduatoria di merito comprendente gli allievi che, entro il 30 giugno 1967, siano in possesso della laurea, ne abbiano fatto pervenire il relativo certificato ed abbiano superato gli esami sui corsi professionali di cui all'art. 11 e quelli sulle materie di cui all'art. 5.

La Commissione medesima formulerà successivamente altre tre graduatorie di merito, comprendenti coloro che si trovino nelle condizioni di cui sopra rispettivamente al 31 agosto 1967, 31 dicembre 1967, 10 maggio 1968.

Nelle due prime graduatorie di cui ai precedenti comma potranno essere altresì compresi, se laureati, gli eventuali allievi vincitori del concorso per la Scuola professionale 1965-66, i quali, pur avendo superato gli esami di cui agli articoli 5 e 11 nelle

previste sessioni, non abbiano acquisito il titolo ad essere inclusi nelle graduatorie del concorso stesso esclusivamente perchè non ancora in possesso della laurea. A tal fine gli interessati saranno tenuti a far pervenire il certificato di laurea rispettivamente entro il 30 giugno 1967 e 31 agosto 1967.

Le graduatorie saranno determinate dalla somma dei punti spettanti in base ai seguenti criteri:

1) da 18 a 30 punti per la media dei voti riportati sia nel colloquio di cui al precedente art. 9, sia in tutti gli esami universitari sostenuti per il conseguimento della laurea ed in quelli di cui al precedente art. 5 eventualmente sostenuti presso la Scuola professionale;

2) da 18 a 30 punti per la media dei voti riportati negli esami finali sui corsi professionali di cui all'art. 11;

3) da 30 a 50 punti per il voto riportato nell'esame di laurea.

Art. 19.

L'assunzione in impiego ferroviario — in relazione alle disponibilità di posti in organico ai sensi e nei limiti dei comma terzo e quarto dell'art. 6 dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato e previa applicazione delle norme vigenti sulle riserve dei posti e sulle preferenze e precedenze nelle ammissioni a pubblico impiego — verrà disposta con la qualifica di ispettore in prova, secondo l'ordine di collocazione nelle quattro graduatorie di merito e previo totale esaurimento di ciascuna delle graduatorie precedenti.

L'assunzione stessa — che resta ovviamente subordinata alla produzione, da parte degli interessati, dei documenti di rito ed all'esito favorevole di un nuovo accertamento dei requisiti fisici richiesti — verrà effettuata con assegnazione dello stipendio iniziale della qualifica, nonchè delle altre competenze spettanti al personale dell'Azienda F. S.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva assunzione in servizio.

Art. 20.

Durante l'anno del servizio di prova gli assunti saranno tenuti a conseguire, qualora non ne siano già in possesso, l'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere, pena la revoca del provvedimento di nomina in prova, con conseguente licenziamento.

Roma, addì 2 settembre 1966

Il direttore generale: FIENGA

ALLEGATO *A*

(Su carta legale).

Alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato - Servizio affari generali - Piazza della Croce Rossa — ROMA.

Io sottoscritto (1) . . . .
nato il . . . . , . . . a . . . .
(Prov. . . . .) residente a . . . .,
presa conoscenza del bando di concorso per titoli ed esame emanato in data . . . ., per l'ammissione alla Scuola professionale ferroviaria, i cui corsi verranno tenuti presso la Facoltà di ingegneria di Bologna, di Napoli e di Roma, domando di partecipare al concorso stesso, dichiarando di accettare tutte le condizioni contenute nel relativo bando.

Dichiaro inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne riportate, specificandone le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario, indicare se: riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.);

di non aver mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato; in caso diverso, specificare i servizi prestati, le date e le località relative, nonchè le cause dell'eventuale risoluzione dei rapporti di pubblico impiego);

di prescegliere, per l'esame di concorso cui verrò sottoposto in base all'art. 9 del bando, il seguente Gruppo di materie: (indicare: *A* - o *B* - o *C*), e precisamente: (specificare le materie);

di avere l'intendimento di seguire i corsi della Scuola professionale presso la Facoltà di ingegneria di . . . . (precisare se Bologna, Napoli o Roma).

Allego un certificato rilasciato dall'Università degli studi di . . . ., dal quale risultano gli esami sostenuti ed i voti riportati, nonchè (eventualmente) il numero e la specie degli esami mancanti per completare il piano di studi previsto per il conseguimento della laurea. (Nel certificato medesimo — od in altro certificato aggiuntivo da produrre — dovrà anche risultare: per i laureati, il voto di laurea; per gli studenti, l'anno di corso cui sono iscritti per il 1966-67 o sono stati iscritti per il 1965-66).

Allego inoltre i seguenti documenti attestanti il possesso dei titoli di merito:

1. . . . .
2. . . . .
3. . . . .
(ecc.)

Preciso che nel piano di studi seguito (o da seguire) per il conseguimento della laurea sono (o non sono) comprese le materie (« Tecnica ed economia dei trasporti » — è considerata equivalente la materia « Trasporti I » — e « Trazione elettrica »), di cui all'art. 5 del bando di concorso (2).

Chiedo infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso mi venga fatta al seguente indirizzo, impegnandomi a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni. (3)

Indirizzo . . . .

Data . . . .

Firma . . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale)

Allegati n. . . . .

---

(1) Scrivere a macchina o a stampatello.

(2) Qualora le dette materie non fossero comprese, il candidato dovrà aggiungere: « Mi impegno, risultando vincitore del concorso, a frequentare nell'anno accademico 1966-67 i relativi corsi presso la Facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di . . . . (precisare: Bologna, o Napoli, o Roma) e a sostenerne gli esami presso la Scuola professionale, nella rispettiva località sede dei corsi.

(3) Il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile.

(7014)

MINISTERO DEL TESORO

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito e dei vincitori del concorso per esami a tre posti di chimico in prova nel ruolo della carriera direttiva del personale tecnico della Zecca.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il 2° supplemento straordinario al n. 9 del Bollettino ufficiale del personale del Ministero del tesoro pubblica il decreto ministeriale 18 giugno 1966, registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 1966, registro n. 19, foglio n. 279, che approva la graduatoria generale di merito nonchè la graduatoria dei vincitori del concorso per esami a tre posti di chimico in prova nel ruolo della carriera direttiva del personale tecnico della Zecca.

(7538)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.